

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
INFORMAZIONE ED EDITORIA**

(CLASSE LM - 19)

A.A. 2024/2025

*Approvato dal Consiglio del Corso di Studio in data 22 maggio 2024 e dal Consiglio di
Dipartimento in data 27 maggio 2024*

PARTE GENERALE

Art. 1. Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio in Informazione ed editoria (classe LM-19), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio in Informazione ed editoria a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola di Scienze sociali.

Art. 3. Requisiti di ammissione e loro modalità di verifica

L'accesso al Corso di studio prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari*
- b) l'adeguatezza della personale preparazione*

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

a) *il possesso dei requisiti curricolari*

Costituisce requisito curricolare il conseguimento della laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

a.1) Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) nelle seguenti classi potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione: L-1 Beni culturali; L-3-Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Scienze geografiche; L-10 Lettere; L-11 Lingue culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-20 Scienze della Comunicazione; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-42 Storia potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

L'adeguatezza della personale preparazione è automaticamente verificata se è stata raggiunta una votazione finale maggiore o uguale a 106/110. Sono altresì esenti dal sostenere la prova coloro che siano in possesso di titolo di Laurea magistrale dell'area umanistica, giuridica o politico-sociale conseguita in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Gli studenti internazionali dovranno comunque sostenere il colloquio per la verifica della adeguatezza della personale preparazione.

a.2) Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi potranno accedere alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se nel loro percorso di studio precedente hanno acquisito almeno 40 CFU in almeno 5 diversi settori inclusi tra i seguenti: ICAR/17; INF/01; IUS/01; IUS/09; IUS/14; IUS/21; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-STO/02; M-STO/04; SECS-P/01; SECS-P/02; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/11.

Gli studenti/le studentesse che non soddisfano i requisiti curricolari previsti potranno acquisire i CFU mancanti attraverso iscrizione a singole attività formative (carriera ponte). Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curricolari anche i laureandi, purché in debito del solo esame di Laurea

Per le iscrizioni internazionali: <https://unige.it/usg/it/iscrizioni-internazionali>

b) *l'adeguatezza della personale preparazione*

Al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione è previsto una verifica individuale volta ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di studio magistrale. La verifica individuale si svolgerà secondo il calendario che sarà disponibile nella sezione di Aulaweb dedicata nonché sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali e sul sito del CdS. La Commissione sarà composta da Docenti del Dipartimento e nominata dal Consiglio di Dipartimento e dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non-idoneità preclude l'iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

Art. 4. Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, esercitazioni, tirocini svolti presso idonei enti pubblici e/o privati in Italia e/o all'estero, riconosciuti dal Corso di Studio, che assicurino competenze informatiche, linguistiche e/o di rilievo culturale coerente con le tematiche del Corso stesso.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella Parte speciale del presente Regolamento, ferma restando, per lo studente, la facoltà di sostenere l'esame in lingua italiana.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti Crediti Formativi Universitari (CFU), l'articolazione in moduli, la durata in ore e le eventuali propedeuticità vengono riportati nella Parte speciale del presente Regolamento.

L'iscrizione a singolo insegnamento, qualora esistano delle propedeuticità, deve essere adeguatamente motivata dallo studente e valutata dalla Commissione Piani di studio del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali.

Nel caso di soppressione di insegnamenti, lo studente potrà sostenere gli esami mancanti all'interno del settore scientifico disciplinare cui apparteneva l'insegnamento soppresso.

Lo studente può chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra-curricolari (es. laboratori, seminari, *Summer schools*, corsi monografici), scelti tra quelli attivati nell'Ateneo, sostenerne i relativi esami o valutazioni finali di profitto e ottenerne regolare attestazione. Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo al Corso di Studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 5. Curricula

Il Corso di Studio si articola in 2 *curricula*:

- a) *Giornalismo culturale ed editoria*: si approfondiscono l'area linguistica, la critica letteraria e delle varie arti visive, la storia del libro e dell'editoria.
- b) *Giornalismo politico e pubblica opinione*: si approfondiscono le aree socio-politologica, economico e internazionalistica.

Art. 6. Piani di studio

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito *web* del Dipartimento di Scienze politiche e internazionali o del Corso di Studio. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

Gli eventuali insegnamenti inseriti “fuori piano” non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell’attribuzione del punteggio finale.

Art. 7. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di Studio favorisce anche lo svolgimento di seminari e/o interdisciplinari per stimolare gli studenti a comporre metodi, strumenti e prospettive di discipline differenti. Il Corso di Studio prevede inoltre esperienze di didattica *e-learning* e di didattica innovativa, mediante l’utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall’Ateneo.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Di norma, gli insegnamenti hanno cadenza semestrale e le lezioni di ciascun insegnamento si svolgono su tre giorni a settimana, salvo specifiche esigenze didattiche opportunamente motivate e che devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento. Le discipline linguistiche possono optare per l’insegnamento annuale.

L’orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono stabiliti dal Coordinatore del Corso di Studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e sono consultabili sul sito *web* del Dipartimento e del Corso di Studio.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami e delle sessioni di laurea si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d’esame, per l’intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, art. 22, comma 4.

Art. 8. Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami e le verifiche del profitto avvengono a partire dal termine dello svolgimento di ogni attività formativa. Per gli insegnamenti, la valutazione del profitto si realizza con un esame finale, orale e/o scritto, che dà luogo a un voto espresso in trentesimi, secondo le modalità di cui ai commi seguenti. Durante i corsi, i docenti hanno inoltre la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Per i seminari e le altre attività didattiche è previsto un giudizio idoneativo preceduto dalle prove e/o dagli adempimenti stabiliti dal docente responsabile dell’attività.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (D.S.A.) sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall’Ateneo, per l’autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti con disabilità e/o con D.S.A. svolgono gli esami con l’uso degli ausili loro necessari. L’Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due membri, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente approvati dal Consiglio del Corso di Studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici e/o professionali. Tali requisiti si presumono posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i professori che hanno contribuito allo svolgimento dell'insegnamento.

Le commissioni d'esame dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, secondo le norme che disciplinano la verbalizzazione telematica.

Allo studente che abbia fallito un esame è garantita la possibilità di ripeterlo negli appelli residui fino a un numero di volte pari a quello stabilito per ogni anno accademico dall'art. 22, comma 4, del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 9. Riconoscimento crediti

L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di Studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Piani di studio.

I 9 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili:

a) sostenendo esami impartiti nell'ambito dei Corsi di studio attribuiti al Dipartimento di Scienze politiche e internazionali o nell'Ateneo genovese, la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Consiglio del Corso di Studio previo parere favorevole della Commissione Piani di studio. L'esame è superato se lo studente ottiene una valutazione pari o superiore a diciotto trentesimi, come previsto nell'articolo precedente;

b) partecipando a seminari/laboratori creditizzati che consistono, di norma, nella presentazione e nell'approfondimento critico di aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza, per via telematica.

La creditizzazione dei seminari/laboratori deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio del Corso di Studio, sentita la Commissione Piani di studio. In linea generale, si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per i seminari/laboratori è previsto un giudizio idoneativo. Ogni seminario/laboratorio è coordinato da un docente responsabile del Dipartimento e prevede una prova o relazione finale;

I 10 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di "Ulteriori attività formative" riguardano i tirocini formativi, per i quali vengono riconosciuti 10 crediti. Le attività di tirocinio e stage sono svolte presso testate giornalistiche tradizionali e online, emittenti radiotelevisive, Uffici stampa e piattaforme digitali di Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e di Società private italiane e estere, Agenzie di comunicazione, Imprese grafiche ed editoriali, ecc., con le quali l'Ateneo ha preventivamente stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di stage sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione

e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di stage sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo. Le attività di tirocinio e di stage sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, previa adeguata istruttoria eseguita dai docenti referenti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di Laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale. La richiesta di svolgere il tirocinio può essere presentata da chi ha superato almeno due esami di profitto. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o stage un'attività all'interno della stessa struttura a condizione che sia approvato un progetto specifico inerente i contenuti del corso di studi da svolgersi al di fuori dell'attività lavorativa. Il Consiglio di Corso procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni.

Art. 10. Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, ecc.).

Gli studenti che conseguiranno almeno 20 CFU nell'ambito dei programmi di mobilità e scambio con l'estero otterranno dalla Commissione per la prova finale un punto aggiuntivo al voto di partenza in centodecimi.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio del Corso di Studio, previa istruttoria della Commissione Mobilità Internazionale.

Art. 11. Prova finale

La prova finale consiste nella redazione e discussione dinanzi ad apposita commissione, composta da almeno cinque docenti, di un elaborato scritto su un argomento inerente gli ambiti disciplinari del corso. L'argomento è concordato con un docente relatore e svolto sotto la sua guida. È previsto un correlatore che può anche essere uno studioso qualificato nella materia, dietro delibera del Consiglio di Corso di Studio. La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione pesato in base ai relativi crediti e la valutazione della prova finale stessa, per la quale è possibile conseguire un massimo di 7 punti e 1 punto ogni 3 lodi e un punto aggiuntivo nel caso in cui il laureando abbia acquisito almeno 20 CFU durante un periodo di studio all'estero. Qualora il punteggio di partenza sia pari a x,500 si arrotonda all'unità superiore.

Nel caso del raggiungimento di 110/110 il relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, può fare richiesta al relatore di redigere la prova finale in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, cioè le lingue

impartite nel Dipartimento. In caso di accoglimento della richiesta da parte del relatore, lo studente, oltre all'elaborato scritto in lingua straniera, deve predisporre un ampio riassunto in lingua italiana.

Nel caso in cui l'insegnamento su cui viene redatto l'elaborato finale si componga di due moduli distinti e integrati, i docenti titolari dei due moduli, su richiesta della/dello studentessa/studente laureanda/laureando, possono essere, se favorevoli, uno relatore e uno correlatore.

Per maggiori informazioni <https://dispi.unige.it/node/2196>

Art. 12. Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal docente che rappresenta il Corso di Studio magistrale nella Commissione Tutorato di Dipartimento, in collaborazione con il Delegato all'Orientamento del Dipartimento, e dai tutor. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti al Corso di Studio magistrale o da dottorandi, selezionati appositamente dalla Commissione Tutorato. Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di studio prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti iscritti, designato dal Consiglio di Corso di Studio magistrale. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali.

Art. 13. Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il Consiglio del Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali (CPDS), valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento didattico del Corso di Studio per il relativo adeguamento.

Art. 14. Comitato di indirizzo

Il Consiglio del Corso di Studio verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 15. Autovalutazione

L'autovalutazione del Corso di Studio e delle attività formative avviene attraverso:

- analisi dei questionari degli studenti;
- analisi dei questionari dei docenti;

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali (CPDS).

È altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, attraverso i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo e la raccolta delle opinioni dei laureati (AlmaLaurea).

Art. 16. Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico, si rinvia allo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento per gli studenti.

PARTE GENERALE

| Indirizzo | Anno di corso | Codice_ins | Nome_ins | Nome_ins EN | CFU | SSD | Tipologia | Ambito | Lingua | Propedeuticità | Obiettivi formativi | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|--|---------------|------------|---|---|-----|----------|-----------------|--|----------|----------------|---|--|-------------------------------------|
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 28039 | ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE | OPTIONAL COURSES | 3 | | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali. | 18 | 57 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 28039 | ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE | OPTIONAL COURSES | 3 | | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | | Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali. | 18 | 57 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 57188 | STORIA DEL GIORNALISMO | HISTORY OF JOURNALISM | 9 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | | Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la conoscenza dello sviluppo storico dei principali strumenti dell'informazione e saranno così in grado di orientarsi e valutare criticamente all'attuale sistema dei media. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 57188 | STORIA DEL GIORNALISMO | HISTORY OF JOURNALISM | 9 | M-STO/04 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | | Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la conoscenza dello sviluppo storico dei principali strumenti dell'informazione e saranno così in grado di orientarsi e valutare criticamente all'attuale sistema dei media. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 61520 | SOCIOLOGIA DELL'OPINIONE PUBBLICA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | SOCIOLOGY OF PUBLIC OPINION AND INSTITUTIONAL COMMUNICATION | 6 | SPS/11 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | | Il corso è finalizzato a trasmettere agli studenti: le conoscenze specifiche con cui la prospettiva sociologica analizza l'opinione pubblica in quanto processo di interazione tra la società civile e la sfera delle decisioni strategiche vincolanti nonché le conoscenze di base per l'analisi della comunicazione istituzionale; la capacità di comprensione delle trasformazioni contemporanee più rilevanti negli ambiti di riferimento in relazione al mutamento sociale in corso; l'abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione a contesti specifici o casi-studio mirati ai fini dell'analisi critica e autonoma. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 67430 | TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO | THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE | 12 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web). | 0 | 0 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 67430 | TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO | THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE | 12 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web). | 0 | 0 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 67448 | LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A | THE LANGUAGE OF JOURNALISM – MODULE A | 6 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 67448 | LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A | THE LANGUAGE OF JOURNALISM – MODULE A | 6 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 67457 | SCRITTURA WEB MOD.B | WRITING FOR THE WEB | 6 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 67457 | SCRITTURA WEB MOD.B | WRITING FOR THE WEB | 6 | SPS/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline dell'Informazione e della Comunicazione e Tecniche della | Italiano | | Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 72647 | LINGUISTICA GENERALE II (LM) | GENERAL LINGUISTICS II (LM) | 9 | L-LIN/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 72647 | LINGUISTICA GENERALE II (LM) | GENERAL LINGUISTICS II (LM) | 9 | L-LIN/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 72702 | TEORIE DELLA COMUNICAZIONE | THEORIES OF COMMUNICATION | 9 | M-FIL/05 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 72702 | TEORIE DELLA COMUNICAZIONE | THEORIES OF COMMUNICATION | 9 | M-FIL/05 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese | 54 | 171 |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--------|---|---|---|--------------|----------------------|--|----------|---|----|-----|
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 72979 | STORIA DELLA LINGUA ITALIANA | HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE | 6 | L-FIL-LET/12 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | Gli obiettivi formativi del corso riguardano la conoscenza ampia e sicura della lingua italiana nei suoi livelli fonetici e fonologici, morfosintattici, lessicali, semantici, stilistici, testuali, con riferimento alle sue varietà nel tempo, geografiche, sociali e funzionali-contestuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia dei linguaggi giornalistici, dalle origini della stampa quotidiana ai nuovi media, con esercitazioni di analisi e produzione di testi funzionali orali, scritti, trasmessi e l'utilizzo sistematico di Aula web. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 72980 | ETICA DELLA COMUNICAZIONE | ETHICS OF COMMUNICATION | 9 | M-FIL/03 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 72980 | ETICA DELLA COMUNICAZIONE | ETHICS OF COMMUNICATION | 9 | M-FIL/03 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminariali e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 72984 | STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA | HISTORY OF PUBLIC OPINION | 6 | SPS/02 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | Il corso prevede l'analisi, sotto il profilo storico e teorico, del concetto di opinione pubblica. Dalle prime riflessioni sulla libertà d'espressione e la sua centralità per le democrazie, sino alla nascita della propaganda e i dilemmi contemporanei legati all'avvento dei social media e della post-verità, verranno forniti agli studenti gli strumenti intellettuali per orientarsi tra i paradigmi che tentano di studiare scientificamente l'opinione pubblica e i pericoli connessi alla sua manipolazione. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 94816 | LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II | LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II | 6 | L-LIN/12 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Inglese | The aim of the module is to consolidate the student's skills acquired in the previous exam and introduce them to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics). At the end of the course students will be able to express their ideas on social and political issues through presentations and speech-delivery in order to improve their skills in public speaking. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 94816 | LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II | LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II | 6 | L-LIN/12 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Inglese | The aim of the module is to consolidate the student's skills acquired in the previous exam and introduce them to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics). At the end of the course students will be able to express their ideas on social and political issues through presentations and speech-delivery in order to improve their skills in public speaking. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 94828 | STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA | HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA | 9 | SPS/06 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi nell'ambito della storia delle relazioni internazionali del Novecento e del Terzo Millennio. In particolare gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare criticamente le narrazioni di tali tematiche offerte dalla televisione e soprattutto dal cinema. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 1 | 94828 | STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA | HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA | 9 | SPS/06 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi nell'ambito della storia delle relazioni internazionali del Novecento e del Terzo Millennio. In particolare gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare criticamente le narrazioni di tali tematiche offerte dalla televisione e soprattutto dal cinema. | 54 | 171 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 101736 | ANTROPOLOGIA E FILOSOFIA DEL DIGITALE | DIGITAL ANTHROPOLOGY AND PHILOSOPHY | 6 | M-DEA/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | Il corso intende analizzare e discutere criticamente il concetto di rivoluzione digitale in quanto "finzione" e le sfide poste da questa alle interazioni tra comunità, cultura e identità personale da un punto di vista antropologico ed etico. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali per comprendere l'impatto delle tecnologie digitali sull'identità e sulle relazioni umane. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 1 | 111367 | LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA | CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE | 6 | L-FIL-LET/11 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | Il corso tende ad approfondire il quadro generale della letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un mediato inquadramento storiografico, tende altresì a proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 28039 | ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE | OPTIONAL COURSES | 6 | | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 28039 | ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE | OPTIONAL COURSES | 6 | | A SCELTA | A Scelta dello Studente | Italiano | Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 57186 | DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA | MASSMEDIA LAW | 6 | IUS/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza approfondita delle principali discipline del diritto privato che riguardano i mezzi di comunicazione di massa. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 57186 | DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA | MASSMEDIA LAW | 6 | IUS/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza approfondita delle principali discipline del diritto privato che riguardano i mezzi di comunicazione di massa. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 57459 | ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO | ANALYSIS OF THE POLITICAL LANGUAGE | 6 | SPS/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali | Italiano | Il corso intende fornire agli studenti degli strumenti concettuali e applicativi per analizzare il linguaggio politico alla luce delle recenti trasformazioni tecnologiche e comunicative. Al termine del corso lo studente avrà acquisito consapevolezza sulle principali teorie riguardo al linguaggio politico, avrà analizzato nel dettaglio alcuni discorsi politici rappresentativi di diversi approcci (tramite lezione interattiva ed esercitazioni seminariali) e avrà appreso le basi del dibattito sulla ragion pubblica. | 36 | 114 |

| | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|--------|--|--|----|-----------|----------------------|---|----------|--|--|-----|-----|
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 57470 | TIROCINIO | INTERNSHIP | 10 | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano | | Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali. | 250 | 0 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 57470 | TIROCINIO | INTERNSHIP | 10 | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano | | Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali. | 250 | 0 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 57531 | PROVA FINALE | FINAL EXAMINATION | 20 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale. | 0 | 500 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 57531 | PROVA FINALE | FINAL EXAMINATION | 20 | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | Italiano | | La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale. | 0 | 500 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 65120 | FILOSOFIA DELLA SCIENZA | PHILOSOPHY OF SCIENCE | 6 | M-FIL/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il corso intende offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico", nonché trattare le correnti epistemologiche più importanti, anche mediante la lettura di testi. Il corso contiene un modulo intitolato "Comunicazione scientifica". Verranno inseriti in Aula web articoli e saggi discussi in classe. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 66581 | INFORMAZIONE MULTIMEDIALE INTEGRATA | MULTIMEDIA INTEGRATED INFORMATION | 6 | INF/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 66581 | INFORMAZIONE MULTIMEDIALE INTEGRATA | MULTIMEDIA INTEGRATED INFORMATION | 6 | INF/01 | CARATTERIZZANTI | Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi | Italiano | | Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usabilità. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 72643 | STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM) | HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART | 6 | L-ART/03 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia del design grafico dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri attraverso i suoi principali movimenti e protagonisti, con particolare attenzione al rapporto tra arti visive e grafica pubblicitaria. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 84502 | CINEMA E CULTURA VISUALE (LM) | CINEMA AND VISUAL CULTURE (LM) | 6 | L-ART/06 | CARATTERIZZANTI | Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione | Italiano | | Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 87082 | CRITICA GIORNALISTICA DELLE ARTI | JOURNALISTIC CRITICISM OF THE ARTS | 6 | L-ART/04 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | La disciplina ha come obiettivo le tecniche di stesura e di realizzazione di un testo critico cartaceo o multimediale su eventi ed esposizioni artistiche, spettacoli teatrali cinematografici e musicali in corso d'opera. Allo scopo si addestrerà lo studente alla creazione ed implementazione di canali tematici multimediali per la messa in rete di testi su eventi in corso in città o in altre sedi. La disciplina terrà per questo relazioni interdisciplinari con altre discipline del corso di studi o della scuola e dipartimenti di afferenza. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 88484 | COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT | COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT | 6 | SECS-P/02 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Inglese | | Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) Illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE | 2 | 95140 | DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI | CIVIL LIBERTIES AND HUMAN RIGHTS | 6 | IUS/21 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il corso mira a offrire agli studenti della laurea in Informazione ed editoria una conoscenza sufficientemente approfondita delle libertà fondamentali, con particolare attenzione alla libertà di manifestazione del pensiero e ai suoi risvolti. Al termine del corso lo studente avrà acquisito un buon livello di consapevolezza del ruolo dei diritti fondamentali nel plasmare il dibattito pubblico nei Paesi democratici; inoltre, avrà compreso le principali questioni legate al bilanciamento dei diritti costituzionali e sarà in grado di utilizzare gli strumenti concettuali del diritto costituzionale comparato al fine di analizzare contesti sociali complessi. | 36 | 114 |
| GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA | 2 | 104681 | EDITORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA | PUBLISHING OF THE CONTEMPORARY AGE | 6 | M-STO/08 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | | Il corso unisce basilari nozioni di storia dell'editoria contemporanea, soprattutto italiana (parte istituzionale), a un approccio maggiormente professionalizzante, legato all'evoluzione del "mestiere" dell'editore nel tempo (parte monografica). Lo studente acquisirà pertanto le competenze necessarie per contestualizzare e comprendere i più recenti sviluppi del settore, sia sul versante del processo di ideazione, produzione, diffusione e promozione del libro, sia su quello degli assetti industriali e organizzativi delle società editoriali. Inoltre, svilupperà capacità di analisi dei sistemi editoriali odierni, attraverso una prospettiva diacronica e una chiave di lettura multidisciplinare, ricostruendo l'evoluzione delle tecniche di stampa e le modalità di produzione, organizzazione e distribuzione dei contenuti, dall'oggetto-libro all'editoria digitale. | 36 | 114 |